

RELATIVI ASSOLUTI

Ligustro: "Oggi siamo pieni di incertezze, il Covid ci ha portato nuove domande"

IN ARRIVO LA XIII EDIZIONE DI COLLOQUIA, IL FESTIVAL ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE DEI MONTI UNITI PER "RIUNIRE" IL TERRITORIO

SILVIA GUERRIERI

In un tempo sconvolto da una tempesta che sconfessa se stessa e raccoglie le indefinite sensazioni lungo il cammino, molte sono le domande che nascondono e fluttuano nell'eternità di una società liquida.

Venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 novembre, nell'Aula Magna "Valeria Spada" dell'Università degli Studi, in via Caggese 1, si terrà la tredicesima edizione di Colloquia, il festival delle idee organizzato annualmente dalla Fondazione dei Monti Uniti di Foggia. L'edizione di quest'anno sarà dedicata al tema "Relativi Assoluti". vedrà come protagonisti la saggista e filosofa **Michela Marzano**, la sondaggista **Alessandra Ghisleri**, la giurista, economista ed esperta di politiche scolastiche, **Suor Anna Monia Alfieri**, il filosofo ed editorialista **Corrado Ocone**, il vice direttore della scuola di "Limes", l'analista e consigliere scientifico **Dario Fabbri**, e il responsabile di Rai Quirinale, il giornalista **Andrea Covotta**. Per l'apertura del venerdì sera, andrà in scena lo spettacolo teatrale "A-Men", con **Walter Leonardi**. A condurre la tredicesima edizione sarà la vice direttrice di Rai Tre, **Ilaria Capitani**.

"E' un tema proposto a chi ci seguirà e ai relatori, che è il continuo di un discorso che con Colloquia stiamo cercando di portare avanti da due o tre edizioni - intervieni a *l'Attacco* il Presidente della Fondazione dei Monti Uniti **Aldo Ligustro** -. Prima del Covid esordimmo con un tema dedicato al *Ritorno al futu-*

ro, in un periodo in cui il Covid non aveva gettato questa ombra cupa sull'avvenire. Stavamo piano piano venendo fuori da quella lunga crisi economica, per ridefinire le prospettive future dell'umanità. E' seguito l'infinito, prendendo a pretesto i 200 anni della poesia di **Giacomo Leopardi**. E' una realtà sempre più complessa, il Covid ha complicato ancora di più la situazione, in quanto ci ha tolto diverse certezze, rendendo così incerto il nostro futuro e la capacità di leggere il presente e le nuove prospettive. Tutto sembra relativo, appunto. Pensiamo alla scienza, qualcosa che dovrebbe essere certa, ma fenomeni come i no vax e i negazionisti, sembrano mettere in discussione quello che si sembra più evidente ed elementare".

Aggiunge ancora: "Figurarsi quando si va ad interpretare dal punto di vista delle prospettive economiche. C'è un quadro europeo più favorevole di un abbandono del rigorismo classico dei paesi nordici, per cui stanno arrivando diverse risorse, ma non sappiamo come saranno spese e chi le gestirà. Il qua-



Peso: 24-29%, 25-15%



dro internazionale, noto la maggiore problematicità, personalmente a lezione, di fornire chiavi di lettura di quello che sta accadendo nel mondo. A volte sembra impazzito, vediamo quello che sta succedendo ai confini con l'Europa, tra Polonia e Bielorussia, in cui anche le certezze relative alla nostra identità europea, per cui l'Unione Europea non adotta una politica decisa per quanto riguarda l'immigrazione o richieste di asilo da Siria o Afghanistan. Siamo stati lì vent'anni e siamo andati via precipitosamente, promettendo di accoglierli e ora li respingiamo".

"Relativi Assoluti" raccoglie il complesso di interazioni che oggi si hanno con il mondo, in quella arzigogolata ricerca per una solidità di movimento comune che possa arginare le incertezze legate alle criticità portate alla luce dal Covid.

"La presenza di Dario Fabbri è importante, chiederemo a lui una lettura del sistema mondo - dice Ligustro -. Abbiamo cercato l'esigenza di riflettere con un po' più di chiarezza su un mondo che è sempre più difficile interpretare e leggere. Chiediamo a filosofi di darci delle indicazioni. Il tema poteva essere definito diversamente, come pensiero debole e pensiero forte. Una riflessione di carattere più profondo da leggere con il pensiero forte, una interpretazione complessiva o se ormai questa realtà ci sfugge, poter offrire almeno spezzoni di lettura. Penso sarà molto stimolante questo dibattito che abbiamo cercato di costruire. Sottolineo anche la presenza di Suor Anna Monia,

che da tempo si batte contro la povertà educativa, che Covid e crisi economica hanno accentuato. Un problema tra le priorità della nostra Fondazione e di tutto il sistema. Fondazione con il Sud ha creato da anni Impresa Sociale con I Bambini, che interviene in questo settore. Come Fondazione contribuiamo finanziariamente a questo programma".

Ci sarà la sondaggista Ghisleri. "E' in grado - afferma il Presidente della Fondazione -, di cogliere con il suo costante lavoro linee di tendenza che si sviluppano nell'opinione pubblica o fatti oggettivi legati al Covid e tanti altri fenomeni. Ancora una volta ci siamo impegnati a fornire un programma stimolante".

Un bisogno di confronto che si avvicina al dubbio e da esso coglie spunti, riflessioni e immagini, nuove interpretazioni di un mondo che cambia e non segue più linee stabilite. Vive nuove esperienze.

"Ci siamo sforzati di portarla avanti, in un periodo inedito per noi, con le limitazioni dovute al Covid - conclude Aldo Ligustro -. Abbiamo preferito rischiare un periodo in cui non avremmo avuto certezze. Bisogna sempre mettere in conto la possibilità di non poterle cogliere. La scelta dell'Aula Magna, quest'anno, garantisce, nonostante sappiamo è possibile svolgere eventi culturali occupando il 100% dello spazio disponibile, con i suoi 600 posti un certo distanziamento".

Ospiti

Prevista la presenza di Michela Marzano, Alessandra Ghisleri e Dario Fabbri

"Il mondo a volte sembra impazzito, vediamo già quello che sta succedendo ai confini con l'Europa, tra Polonia e Bielorussia"





A sinistra, Michela Marzano
e Corrado Ocone,
tra i protagonisti della
XIII edizione di Colloquia



Peso:24-29%,25-15%